



Comune di Rovereto

TECNICO E SVILUPPO STRATEGICO

Determinazione del Dirigente

N. 2460 / 2022 Data 21/12/2022

OGGETTO:

LAVORI DI SISTEMAZIONE PALAZZO GRILLO ROVERETO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E AVVIO PROCEDURA DI GARA (CUP E76D18000030004).

Relazione.

L'amministrazione comunale nei suoi documenti di programmazione economico-finanziari ha previsto la realizzazione di una pluralità di interventi, tra cui assume ruolo importante la sistemazione parziale del compendio Grillo al fine di rendere fruibili ed agibili i locali al piano terra e primo piano per apertura al pubblico.

Con determina dirigenziale n. 904/2022 è stato affidato l'incarico per la revisione del progetto esecutivo con il nuovo importo lavori iscritto a bilancio che passa da euro 134.000,00 ad euro 140.000,00.=.

I professionisti incaricati hanno provveduto all'elaborazione e consegna del progetto esecutivo che prevede una spesa complessiva pari ad euro 140.000,00.= così dettagliato nel punto 1. del dispositivo.

Si rende quindi ora necessario procedere con l'approvazione del progetto esecutivo di cui sopra.

Sul sopracitato progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento (cfr. autorizzazione n. S120/2019/25.6.1-2019-143-LdB – determinazione del dirigente n. 411 dd. 27/05/2019);
- richiesta di aggiornamento parere di cui al punto sopra;
- parere favorevole prot. n. 72380/19 dd. 22/10/2019 da parte della Commissione Edilizia Comunale;
- parere favorevole da parte dei Vigili del Fuoco della Provincia Autonoma di Trento;

Le opere previste all'interno dei lavori oggetto di approvazione sono localizzati al piano terra, al primo piano e nel cortile interno di palazzo Betta-Grillo a Rovereto. Si tratta degli interventi necessari per aprire al pubblico alcune sale del piano terra da utilizzare come spazi espositivi, e gran parte del primo piano per effettuare visite guidate. Il cortile potrà essere impiegato per ospitare piccoli eventi di carattere culturale.

La L.P. 2/2016 ha posto particolare attenzione alla suddivisione degli appalti in lotti per favorire l'accesso delle microimprese, delle piccole e delle medie imprese agli appalti pubblici. Come previsto dalla disposizioni normative vigenti (art. 7 della L.P. 2/2016) la suddivisione in lotti avviene nella fattispecie degli appalti di lavori su base qualitativa, in modo che l'entità dei singoli appalti corrisponda alle varie categorie e specializzazioni presenti o in relazione alle diverse successive fasi realizzative. L'art. 7, comma 3, della L.P. 2/2016 recita puntualmente “Negli appalti di lavori, servizi o forniture d'importo complessivo non superiore alla soglia comunitaria le amministrazioni aggiudicatrici suddividono l'appalto in lotti quando ciò è possibile e risulta economicamente conveniente. Nell'atto di approvazione del progetto o, in assenza di progettazione, nel provvedimento a contrarre l'amministrazione aggiudicatrice motiva la mancata suddivisione dell'appalto in lotti”. Nel caso di specie, vista la tipologia dell'intervento, si ritiene che non sussistano le condizioni per dar corso alla suddivisione dell'intervento sulla base di lotti autonomi qualitativi.

In considerazione della particolare natura dei lavori in argomento, si ritiene opportuno affidare i lavori mediante in diretta amministrazione ai sensi dell'art. 52 della Legge Provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.i. e dell'art. 176 comma 1) lettera a) del relativo regolamento di attuazione.

L'articolo 15 del D.P.G.R. 28.05.1999, n.4/L, relativo alla programmazione degli investimenti, prevede tra l'altro che l'organo deliberante, nell'approvare il progetto, assuma impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori e maggiori previsioni di spesa relative agli esercizi futuri derivanti dall'investimento. Nel caso in esame i costi di esercizio non subiranno variazioni e sono quindi già contemplati nel budget disponibile per le manutenzioni ordinarie.

L'art. 31 della L.457/1978 prevede la natura dei lavori da eseguire in base alla classificazione degli interventi di recupero edilizio; nel presente provvedimento i lavori previsti si riferiscono al restauro e risanamento conservativo di cui alla lettera c) del citato articolo.

Per quanto attiene la competenza all'assunzione del presente provvedimento merita ricordare quanto segue. La Giunta comunale, con deliberazioni n. 13 di data 28 gennaio 2022 e n. 76 di data 14 aprile 2022, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e obiettivi, con la quale vengono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale. Per quanto attiene il caso specifico, si prevede che è di competenza della Giunta comunale *“l'approvazione di progetti di opere pubbliche il cui importo dei lavori a base d'asta è superiore ad euro 150.000,00.”*. Per contro i lavori il cui importo risulti inferiore a tale limite rimangono di competenza dirigenziale.

Nel PEG del bilancio 2022-2024 a valere sull'esercizio finanziario 2022 è stata iscritta l'opera n. 10749 “Palazzo Betta Grillo gruppo servizi al piano terra e adeguamento impianti per fruizione pubblici ” per € 140.000,00.=, finanziata con fondi comunali.

Il responsabile dell'Ufficio lavori pubblici e progettazione ha acclarato che l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui all'assunzione del presente provvedimento è stata condotta in termini compiuti assolvendo tutti gli obblighi normativi e regolamentari di riferimento.

Sussistono pertanto tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo dei lavori di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 approvato con delibera giuntale n. 95 del 22 aprile 2022;

visto il regolamento approvato con delibera consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016 che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'articolo 81 e seguenti del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L così come novellato dall'art.1 della L.R. 15.12.2015 n. 31 di adeguamento al decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, degli artt. 53 ter e 62 dello statuto comunale, di quanto previsto in materia di trasparenza e valutazione della performance dall'art.39-bis DPReg. 01.02.2005 N. 2/L e s.m. e di quanto previsto in materia di controllo di gestione dall'art.22 DPREG 28.05.1999 N. 4/L e s.m. 2;

vista la legge provinciale n. 26 di data 10 settembre 1993 ss.mm.ii. e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. di data 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. che disciplina l'appalto di opere pubbliche;

vista la legge provinciale n. 2 di data 09 marzo 2016 di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m. "Nuovo codice degli appalti" in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III “*Disposizioni in materia contabile*” nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e delle schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale, e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 - parte obiettivi;

DETERMINA

1. di approvare a tutti gli effetti, il progetto esecutivo di data “novembre 2022” elaborato dal gruppo misto di progettazione incaricato relativo ai lavori di sistemazione del Palazzo Grillo di Rovereto, che prevede la complessiva spesa di euro 140.000,00.= così suddivisa:

1) LAVORI

ES.1	Nuovi servizi igienici e lavori edili (Categoria OG2)	€	43.883,57
ES.1.S	oneri della sicurezza ES.1	€	804,32
ES.2	Restauri lignei e opere da falegname	€	25.745,13
ES.2.S	oneri della sicurezza ES.2	€	-
ES.3	Impianto elettrico	€	34.143,83
ES.3.S	oneri della sicurezza ES.3	€	175,32
1)	TOTALE LAVORI	€	104.752,17

2) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

D.01	IVA 10% su 1) Lavori	€	10.475,22
ES.4	Lavori da restauratore	€	3.498,40
ES.4.S	Oneri della sicurezza su ES.4	€	156,48
	IVA 10% su ES.4+ES.4.S	€	365,49
ES.5	Rimozione contatori esistenti e posizionamento nuovo contatore	€	1.600,00
	IVA 10% su ES.5	€	160,00
ES.6	Presentazione pratica Vigili del fuoco	€	400,00
S.01.001	Aggiornamento progetto esecutivo parte architettonica-edile	€	1.600,00
S.02.001	Aggiornamento progetto esecutivo parte impiantistica e sicurezza	€	1.200,00
S.03.001	D.L Lavori di restauro - 2° lotto	€	6.064,22
S.04.001	Sicurezza 2° lotto - C.S.E.	€	3.275,43
	CNPAIA 4%	€	485,59
	IVA 22 su spese tecniche	€	2.777,55
S.05.001	Pratica Vigili del fuoco e Polizia amministrativa (compresi IVA e oneri)	€	1.903,20
I.01	Imprevisti	€	1.286,25
2)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	35.247,83

1) + 2)	TOTALE COMPLESSIVO	€	140.000,00
----------------	---------------------------	----------	-------------------

SOMMA STANZIATA **€ 140.000,00**

2. di dare atto che il suddetto progetto esecutivo è composto dagli elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente ancorché alla stessa materialmente non allegati e depositati agli atti;
3. di dare atto che i relativi lavori saranno affidati mediante in diretta amministrazione ai sensi dell'art. 52 della Legge Provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.i. e dell'art. 176 comma 1) lettera a) del relativo regolamento di attuazione;
4. di attestare che la spesa di investimento assunta con il presente provvedimento, risulta finanziata come analiticamente riportato nell'allegato A) formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di prenotare la spesa di euro 136.447,36.= al capitolo 7050/99000 del PEG del bilancio 2022-2024 dando atto che le spese tecniche per la revisione del progetto per euro 3.552,64 sono già

state impegnate con determina dirigenziale n. 904/2022 che con il presente provvedimento si intendono confermate nel loro importo definitivo;

6. di demandare a successivo provvedimento l'istituzione dell'ufficio di Direzione Lavori;
7. di dichiarare che le obbligazioni derivanti dal presente provvedimento diventano esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
8. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente dirigente e/o del responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con menzione a quanto disposto dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali e di quanto sancito dalle Linee guida n. 15 dell'Autorità nazionale anticorruzione;
9. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto attestante la regolarità contabile, reso da parte del Dirigente del Servizio Patrimonio e Finanze;
10. di precisare che, avverso il presente provvedimento, e ciò ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m., sono ammessi:
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 2.7.2010 n. 104.

IL DIRIGENTE
Luigi Campostrini

FD/